COMUNE DI S. PIETRO IN AMANTEA

87030 (Cosenza)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Del 24/07/2018	**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 24 del mese di luglio alle ore 17:00, in prosecuzione, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all' appello nominale:

N° D'ord.	C O N S I G L I E R I	Presente	Assente
1	LORELLI GIOACCHINO Sindaco	X	
2	ZICARELLI DANIELA Consigliere	X	
3	CARUSO DANILO Consigliere	X	
4	GUIDO ALESSIO Consigliere		X
5	BRUNO LUCIANO Consigliere	X	
6	SOCIEVOLE VALENTINO Consigliere	X	
7	CICERO TIZIANO Consigliere	X	
8	BRUNO FABRIZIO Consigliere	X	
9	BRUNI FRANCESCO Consigliere		X
10	DE GRAZIA GIANLUCA Consigliere		X
11	SOCIEVOLE ARGIA Consigliere	X	

Assegnati n° 11	In carica n° 11	Presenti n° 8	Assenti n° 3

Assume la Presidenza il Signor LORELLI Gioacchino, nella sua qualità di Sindaco. Lo stesso constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Fedele VENA. La seduta è Pubblica.

Illustra il punto il Segretario Comunale, dott. Fedele VENA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 *Documento unico di programmazione*
1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con

riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

a) le principali scelte dell'amministrazione;
b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
   - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
   - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
   - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
   - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
   - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
   - la gestione del patrimonio;
   - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019/1 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 17/06/2018 con la quale si è proceduto all'approvazione del DUP 2019/2021, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267, e s.m.i.;

Dato atto che, sul presente provvedimento, hanno espresso, rispettivamente, come segue il parere favorevole e l'attestazione di cui al D.Lgs. 267 del 18.8.2000 e smi;

A NORMA DELL'ART.49 DEL D. LGS. 267 DEL 18.8.2000, E S.M.I.	
Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole **IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**	*Sotto il profilo tecnico, si esprime parere favorevole* **IL RESPONSABILE**

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;
Su otto consiglieri presenti e votanti con n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Cons. Argia Socievole) resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto

2. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare il DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Il Consiglio comunale

Successivamente,
Su otto consiglieri presenti e votanti con n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Cons. Argia Socievole) resi per alzata di mano;

delibera

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fedele Vena)

IL SINDACO
(Gioacchino Lorelli)

PARERI EX D. Lgs 18.8.2000, N. 267.

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, Comma 1°, D. Lgs 18 agosto 2000, N°267

San Pietro in Amantea, li_____

IL RESPONSABILE
Rag. Adele Calomino

REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, Comma 1°, D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267

San Pietro in Amantea, li_____

IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;
Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;
Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- ❑ È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....al.....(art.124 – D.Lgs N° 267/2000);

  Che il presente atto è divenuto esecutivo:
- ❑ Il giorno_____ perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art.134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);
- ❑ Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);
- ❑ L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.
- ❑ Viene pubblicata sul seguente sito internet www.comune.sanpietroinamantea.cs.it

IL SEGRETARIO COMUNALE
VENA